

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 1 di 27

## PREMESSA

Da intendersi quale parte integrante del Codice Etico

### **Natura e funzioni del Codice Etico**

In termini generali, un Codice Etico è un documento ufficiale con cui l'Ente individua l'insieme dei principi, diritti e doveri ai quali il medesimo dovrà adeguarsi nei rapporti con i “portatori di interesse” – dipendenti, fornitori, clienti e Pubblica Amministrazione -.

L'adozione del Codice Etico rappresenta un passaggio necessario per il completamento dell'iter di autoregolamentazione dell'Ente.

Il suddetto iter consta di due fasi:

1. Fase di rilevanza interna all'ente: elaborazione e adozione di un Codice Etico, suscettivo di future modifiche e aggiustamenti in base alle eventuali variazioni che nel tempo potranno interessare la struttura e l'attività svolta dall'Ente mediante il quali i soci tutti individuano, indipendentemente dal quadro normativo di riferimento, una serie di comportamenti che intendono raccomandare, promuovere o vietare all'interno dell'Ente.

All'uopo, nel Codice Etico, sono previste anche sanzioni di carattere disciplinare proporzionate all'entità delle infrazioni commesse.

2. Fase di rilevanza esterna all'ente: elaborazione e adozione di un protocollo di condotta che sarà implementato all'interno del modello organizzativo di gestione e controllo, il cui fine è quello di adeguare l'Ente al sistema

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 2 di 27

normativo sancito dal D. Lgs. n. 231/2001 – e successive modificazioni – recante disposizioni incriminatrici e sanzionatorie per i c.d. “reati presupposto” commessi nell’interesse e a vantaggio dell’Ente.

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società GAMI s.r.l.

La violazione delle regole in esso contenute può quindi determinare gravi conseguenze per la società anche ai sensi del predetto sistema normativo del D. Lgs. n. 231/2001.

La finalità del documento è quella di assicurare che i valori etici ivi contenuti costituiscano la “corporate culture” della GAMI s.r.l., nonché lo standard di comportamento degli organi sociali e dei loro componenti, dei dipendenti e di tutti coloro che hanno instaurato e instaureranno rapporti di relazioni con la Società.

Invero, il contenuto del Codice Etico dovrà essere posto a conoscenza di tutti i soggetti interni ed esterni che entreranno in contatto con L’Ente.

A tal fine esso si impegnerà ad assicurare la formazione e la sensibilizzazione continua dei suoi soci e dei suoi dipendenti alle problematiche afferenti al Codice Etico.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 3 di 27

## 1. Il contenuto del Codice Etico

Il presente Codice Etico contiene le regole sociali e morali redatte dalla GAMI s.r.l. e alle quali tutti i soggetti, interni ed esterni all'Ente, devono adeguarsi.

Tale contenuto ed ogni sua eventuale modifica dovranno essere approvati con il consenso unanime dei soci.

Esso sarà strutturato come segue:

- a. Nella prima parte darà individuato il c.d. contenuto minimo, vale a dire quei principi generali che sono alla base di una cultura aziendale orientata al rispetto della liceità, correttezza e della trasparenza;
- b. La seconda parte avrà ad oggetto le norme di comportamento disciplinanti in modo specifico l'attività dell'Ente, dei soci, dei lavoratori e del personale in genere;
- c. Nella terza parte saranno annoverate le disposizioni attuative e le sanzioni previste in caso di violazione del Codice Etico.

Sotto quest'ultimo profilo occorre precisare che il presente codice ha **valore contrattuale** e pertanto deve ritenersi parte integrante delle obbligazioni assunte dai soci, oltre che dai dipendenti dell'azienda – ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104, 2105, 2106 codice civile.

Esso, infatti, costituisce parte integrante del rapporto di lavoro.

Pertanto, tutti i collaboratori si impegnano ad agire e comportarsi con quanto contenuto nel presente Codice, segnalando altresì tutte le violazioni di esso non appena ne vengono a conoscenza.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 4 di 27

Le sanzioni che esso prevede hanno, dunque, carattere disciplinare e vanno intese come espressioni del rapporto fiduciario che lega l'Ente ai suoi soci, ai suoi dipendenti ed ai suoi collaboratori esterni.

Pertanto, l'avvio di un'azione disciplinare, culminante o meno nell'irrogazione di una delle sanzioni previste dal presente Codice, è da ritenersi autonoma e non preclusiva dell'eventuale instaurazione di un giudizio civile, penale o amministrativo nei casi in cui il comportamento sanzionato dal Codice Etico costituisca anche un illecito civile, penale o amministrativo.

Le suddette sanzioni disciplinari saranno comunque rispettate, tanto nella forma quanto nella sostanza, dei principi previsti dai contratti collettivi di volta in volta applicabili e di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori.

Inoltre, in ragione della loro valenza disciplinare, il Codice Etico e le procedure interne, il cui mancato rispetto s'intende sanzionare, dovranno essere inseriti nel regolamento disciplinare aziendale, se esistente, o comunque formalmente dichiarati vincolanti per tutti i destinatari del Codice Etico – mediante circolare interna o comunicato ufficiale - , nonché esposti, secondo quanto previsto dall'art. 7 , comma 1 L. 300/1970, mediante affissione in un luogo accessibile a tutti, evidenziando le sanzioni collegate alle specifiche violazioni.

Per quanto concerne, poi, la violazione del presente Codice Etico da parte di soggetti esterni all'Ente – fornitori, professionisti, collaboratori ... - non essendo essi destinatari diretti del presente Codice, e non potendosi dunque loro applicare alcuna delle sanzioni dallo stesso previste, dovrà valutarsi l'opportunità, a seconda dei casi

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 5 di 27

e dell'entità della violazione, di sciogliere il contratto, ovvero di prevenire ex ante le violazioni, inserendo clausole risolutive espresse contenenti le disposizioni del presente Codice.

## **2. Diffusione e aggiornamento del Codice Etico**

La GAMI Impianti si impegna nei confronti di tutti coloro che sono coinvolti nell'applicazione del presente documento, ad

- Attuare i programmi di formazione rendendoli disponibili a tutti i soggetti coinvolti anche al fine di fornire chiarimenti in merito alla comprensione, interpretazione e attuazione delle disposizioni ivi contenute;
- Assicurare la tempestiva divulgazione del presente Codice Etico nonché delle revisioni ed aggiornamenti che verranno effettuati al fine di renderlo adeguato all'evoluzione normativa;
- Prevedere adeguate procedure per la segnalazione, l'accertamento ed il trattamento di eventuali violazioni;
- Prevedere un adeguato sistema sanzionatorio per colpire le violazioni accertate;
- Assicurare la riservatezza dell'autore delle eventuali segnalazioni, fatti salvi gli obblighi di legge;
- Verificare periodicamente il rispetto e l'osservanza del presente Codice Etico.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 6 di 27

### **3. I principi generali**

#### **Titolo I – Delle disposizioni di carattere generale**

##### **Capo A) Disposizioni di carattere generale**

###### **Art. 1**

Tutti i soci e i dipendenti dell'Ente devono impegnarsi al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui l'Ente opera.

Tale impegno dovrà valere anche per consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con l'Ente.

L'Ente non inizierà né proseguirà alcun rapporto con chi non si adegua o non intende adeguarsi a questo principio.

###### **Art. 2**

I dipendenti devono essere a conoscenza delle leggi e dei comportamenti conseguenti; qualora dovessero sussistere dubbi circa il corretto modo di procedere, sarà onere dell'Ente informare adeguatamente i propri dipendenti.

###### **Art. 3**

I dipendenti devono essere a conoscenza dell'esistenza e delle disposizioni contenute nel Codice Etico.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 7 di 27

A tal fine l'Ente dovrà assicurare un corretto programma di formazione e sensibilizzazione continua dei suoi dipendenti sulle problematiche attinenti al Codice Etico.

#### **Art. 4**

Tutte le azioni e le operazioni dell'Ente devono essere correttamente registrate. Il massimo vertice dell'Ente verifica e garantisce la congruità e la coerenza dell'operazione rispetto al processo decisionale e ne cura lo svolgimento garantendone la conformità rispetto alla registrazione.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche alle transazioni, qualunque sia il loro importo o valore.

#### **Art. 5**

Non è consentito offrire doni o denaro a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti.

#### **Art. 6**

L'efficacia preventiva del Codice Etico potrà realizzarsi solo se la cultura etica dell'Ente sarà conosciuta e rispettata, prima di tutti, dai soggetti interni all'Ente stesso.

Per tale ragione è da ritenersi parte integrante del presente Codice Etico l'impegno, da parte dell'Ente, di diffondere i principi etici contenuti nel presente Codice,

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 8 di 27

nonché di dotarsi di un modello di organizzazione e controllo che renda l'Ente conforme, nel suo funzionamento e nell'assetto organizzativo, alla disciplina delineata dal D.lgs n. 231 del 2001.

#### **Art. 7**

A far data dall'adozione del presente Codice Etico, l'Ente si impegna, entro tempi brevi e compatibilmente con gli impegni di spesa assunti e con la disponibilità di capitali, ad eleggere un Organismo di Vigilanza – monocratico o collegiale – che, nell'assoluta autonomia, indipendenza, onorabilità e professionalità, vigilerà sul rispetto e sulla corretta tenuta del modello di comportamento che sarà adottato dall'Ente, ai sensi e per gli effetti del D.lgs n. 231 del 2001.

#### ***Capo B) Valori e obiettivi dell'Ente***

#### **Art. 8**

L'Ente ha come valore imprescindibile la tutela dell'incolumità e della libertà della persona e della trasparenza e della legalità.

L'Ente ripudia qualunque attività che possa comportare una lesione o anche solo la messa in pericolo dell'incolumità personale o comunque contraria ai principi contenuti nel presente Codice.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 9 di 27

## **Art. 9**

L'Ente condanna e ripudia ogni comportamento teso a trarre profitto o comunque contrario all'onestà negli affari e alla imparzialità.

## **Art.10**

L'Ente promuove, con i suoi soci, i suoi dipendenti e con qualsiasi altro soggetto con cui venga a contatto, il rispetto della disciplina vigente a tutela del lavoro.

## **Art. 11**

L'Ente salvaguarda i minori e promuove il rispetto della disciplina sul lavoro minorile

## **Art. 12**

L'Ente si ispira ai valori di sana e prudente gestione e garantisce ai suoi clienti affidabilità, trasparenza, lealtà, solidità e apertura alle innovazioni.

L'organizzazione aziendale si orienta ai principi di economicità, efficienza ed efficacia.

## ***Capo C) Principio di Responsabilità***

## **Art. 13**

Tutti i soci devono rispettare le disposizioni del presente Codice.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 10 di 27

Chiunque contravvenga alle disposizioni contenute nel Codice Etico sarà considerato trasgressore e gli verrà applicata una sanzione disciplinare.

## **Titolo II– Delle disposizioni di carattere generale**

### **Capo A) Obblighi del massimo vertice dell’Ente**

#### **Art. 14**

Il massimo vertice dell’Ente vigila sul rispetto delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché sul progressivo adeguamento delle stesse agli eventuali cambiamenti della struttura e dell’attività dell’Ente.

#### **Art. 15**

Il massimo vertice dell’Ente è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Etico.

Nell’espletamento dei compiti di vigilanza che con il presente Codice gli vengono riconosciuti, egli deve, inoltre:

- Tenere un comportamento ispirato alla imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, nonché alla correttezza nei rapporti con il corpo sociale, i dipendenti e i lavoratori, clienti, consulenti/collaboratori esterni e, più in generale, con tutti i soggetti con i quali L’ente entri in contatto per il conseguimento del suo scopo sociale;

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 11 di 27

- Tenere un comportamento ispirato a integrità, probità, lealtà e senso di responsabilità;
- Valutare, impedire e rimuovere, nel pieno della sua autonomia di giudizio, le situazioni dalle quali possa scaturire un conflitto di interessi tra i soci, i dipendenti, il personale e in generale l'Ente.
- Astenersi dal compiere atti in conflitto d'interessi con l'Ente;
- Non adoperare la propria posizione per conseguire un ingiusto vantaggio personale, diretto o indiretto, con danno all'Ente, ai singoli soci, ai dipendenti e al personale in generale.

### ***Capo B) Obblighi dell'Ente nei confronti dei lavoratori e del personale in genere***

#### **Art. 16**

Il socio, il dipendente e il collaboratore/consulente esterno che, nello svolgimento delle proprie funzioni o mansioni, venga a conoscenza di situazioni idonee a ledere o a mettere in pericolo i valori della onestà, trasparenza e legalità dell'azienda o venga a conoscenza di situazioni idonee a ledere o mettere in pericolo l'incolumità personale e la personalità individuale, è tenuto a darne immediato avviso al massimo vertice dell'Ente che provvederà immediatamente ad assumere le determinazioni del caso.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 12 di 27

#### **Art. 17**

Tutti i soci devono impedire e rimuovere ogni forma di vessazione, sia essa fisica, morale o psicologica, nonché da qualunque comportamento che possa apparire come offensivo nei confronti degli altri soci, dei dipendenti e del personale in genere.

#### **Art. 18**

Tutti i soci devono evitare, nell'espletamento dei propri compiti, di assumere decisioni o di svolgere attività contrarie o in contrasto con gli interessi dell'Ente. Di tali interessi è portavoce e rappresentante il massimo vertice dell'Ente.

#### **Art. 29**

Tutti i soci sono tenuti ad adottare un approccio di apertura e di costruttiva autocritica nei confronti dei colleghi e dei soggetti esterni alla compagine sociale dell'Ente, siano essi collaboratori, consulenti, clienti o dipendenti, rimuovendo ogni preconcetto in ordine all'altrui opinione.

#### **Art. 20**

Tutti i soci si impegnano a mantenere puliti e ordinati gli ambienti comuni, nel rispetto dell'igiene e della dignità degli altri soci, dei dipendenti e più in generale di qualsiasi altro soggetto con cui l'Ente venga a contatto.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 13 di 27

## **Art. 21**

L'Ente seleziona, assume, gestisce e retribuisce il personale e i consulenti e collaboratori esterni in base ai criteri di merito e competenza, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua e di sesso, nel pieno rispetto della disciplina vigente.

Il sistema valutativo delle risorse umane è gestito in modo oggettivo e trasparente e promuove il miglioramento delle prestazioni individuali di ciascun lavoratore.

## **Art. 22**

La salvaguardia dell'integrità fisica e psichica del personale è condizione essenziale e imprescindibile per lo svolgimento dell'attività lavorativa. L'Ente si adopera per garantire la tutela della salute e della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale.

## **Art. 23**

È fatto divieto all'Ente di subappaltare prestazioni od opere a soggetti che non rispettano la normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

## ***Capo C) Obblighi dei lavoratori e del personale nei confronti dell'Ente***

## **Art. 24**

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 14 di 27

La professionalità e l'impegno del personale rappresentano uno specifico obbligo, in quanto presupposti imprescindibili per il conseguimento dello scopo sociale dell'Ente. I lavoratori e i dipendenti non possono essere disgiunti dal rispetto del presente Codice Etico.

Il massimo vertice dell'Ente vigila affinché i lavori, i dipendenti ed il personale in genere:

- Non conducano attività suscettibili di entrare in conflitto con gli interessi dell'Ente;
- Non pongano in essere atti che rischiano di interferire con la capacità di assumere decisioni proficue per l'Ente;
- Non accettino, anche indirettamente, doni, denaro o altra utilità da parte di soggetti che abbiano interessi contrapposti o comunque in conflitto con quelli dell'Ente;
- Non diffondano e non divulgino a terzi informazioni acquisite nello svolgimento dell'attività lavorativa alle dipendenze dell'Ente, ovvero delle prestazioni professionali in favore di quest'ultimo espletate, per le quali il D.lgs n. 196 del 2003 sancisce l'obbligo di riservatezza e il conseguente divieto di utilizzo, divulgazione e diffusione.
- Operino con diligenza nel pieno rispetto dei beni aziendali e delle risorse che l'Ente pone a loro disposizione, evitando utilizzi impropri che possano arrecare danno all'Ente, ovvero che siano in grado di compromettere gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità onestà e trasparenza che

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 15 di 27

l'Ente si prefigge di raggiungere nello svolgimento della propria attività d'impresa;

- Svolgano le loro mansioni o attività nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel presente Codice.

#### ***Capo D) Rapporti con le altre imprese subappaltanti/subappaltanti***

##### **Art. 26**

L'Ente, all'atto di stabilire relazioni o concludere contratti di subappalto con altre imprese, ne verifica le caratteristiche di legalità, correttezza, lealtà, trasparenza, correttezza e professionalità.

##### **Art. 27**

All'Ente è fatto divieto di intraprendere rapporti contrattuali dalla cui esecuzione possa derivare una violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice.

#### ***Capo E) Rapporti con i clienti***

##### **Art. 28**

L'Ente manifesta una costante sensibilità e attenzione alla qualità della relazione con la clientela e al suo continuo miglioramento, essendo ciò presupposto necessario per il proficuo perseguimento dello scopo sociale.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 16 di 27

## **Art. 29**

Nei rapporti con i suoi clienti l'Ente cura e promuove la professionalità, la competenza, la disponibilità e la cortesia.

Tutte le relazioni sono improntate al massimo rispetto della riservatezza circa le informazioni acquisite nel corso dell'attività svolta dall'Ente, nonché della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali

## **Art. 30**

Per tutelare l'immagine e la reputazione dell'Ente, è indispensabile che i rapporti con la clientela siano improntati:

- Alla trasparenza e correttezza;
- Al mantenimento di uno standard qualitativo elevato;
- All'accurata identificazione del profilo di rischio dei clienti, quale elemento connotativo dell'affidabilità dell'Ente;
- Al tempestivo riscontro ai reclami e alla risoluzione sostanziale delle controversie, prediligendo, anche attraverso la predisposizione di apposite clausole contrattuali, le soluzioni stragiudiziali che consentano di abbattere i costi, superare la conflittualità e recuperare la fiducia della clientela;
- Al continuo miglioramento del livello di soddisfazione di clienti.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 17 di 27

## ***Capo F) Obblighi di trasparenza***

### **Art. 31**

L'Ente si impegna a dichiarare il vero e a non omettere nulla nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, diretti ai soci o al pubblico.

### **Art. 32**

Nei documenti di cui all'articolo precedente è fatto divieto di attestare il falso e di occultare informazioni concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Ente.

### **Art. 33**

È fatto divieto di occultare documenti o, comunque, di impedire od ostacolare, anche a mezzo di artifici o raggiri, lo svolgimento delle attività di controllo e di revisione contabile previste dalla legge.

È fatto divieto di ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per la legge a riserva, ovvero ripartire riserve, anche non costituite con utili, dalle quali è vietata per legge la distribuzione.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 18 di 27

#### **Art. 34**

È fatto divieto di ridurre il capitale sociale in violazione delle disposizioni di legge poste a tutela dei creditori.

#### **Art. 35**

È fatto divieto di formare o aumentare fittiziamente, anche solo in parte, il capitale sociale.

#### **Art. 36**

È fatto divieto di determinare, con atti simulati o fraudolenti, la maggioranza in assemblea.

### ***Capo G) I rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i soggetti esterni all'Ente***

#### **Art. 37**

È fatto divieto di promettere, offrire ovvero effettuare elargizioni in denaro di qualsiasi entità a pubblici funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione.

#### **Art. 38**

È fatto divieto di promettere, offrire, ovvero distribuire doni e omaggi al di fuori di quanto previsto dalla prassi aziendale

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 19 di 27

#### **Art. 39**

è fatto divieto di accordare o promettere vantaggi di qualsiasi natura (promesse di assunzioni, premi, ecc...) in favore dei rappresentanti della Pubblica Amministrazione, che possano essere interpretati quali dazioni valevoli a conseguire un illegittimo vantaggio per l'Ente.

#### **Art. 40**

È fatto divieto di favorire, nei processi di acquisto, fornitori o sub-fornitori solo perché indicati dai dipendenti della Pubblica Amministrazione

#### **Art. 41**

È fatto divieto di destinare e/o utilizzare somme ricevute da organismi pubblici nazionali o esteri a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti per scopi diversi da quelli a cui erano destinati, ovvero con modalità diverse da quelle in cui il rispetto è previsto come condizione per l'aggiudicazione dei fondi anzidetti.

#### **Art. 42**

È fatto divieto di presentare dichiarazioni non veritieri a organismi pubblici o a istituti di credito, al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi, finanziamenti agevolati, ovvero al fine di creare un vantaggio economico o competitivo all'ente per l'aggiudicazione dei contratti.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 20 di 27

#### **Art. 43**

È fatto divieto di riconoscere compensi in favore di soggetti esterni- collaboratori esterni, professionisti, fornitori, ecc – che non trovino giustificazione rispetto alla causa – tipo di incarico da svolgere - , o rispetto all’entità del compenso – da valutarsi tanto in relazione al corrispettivo, pattuito o versato, quanto alla formula contrattuale prescelta, qualora il rapporto tra benefici e costi per l’Ente risulti eccessivamente sbilanciato sui costi, a scapito dei benefici-

#### **Art. 44**

Nel caso in cui l’Ente si avvalga dell’ausilio o del contributo di consulenti e di professionisti esterni, il massimo vertice dell’Ente vigila affinché detti soggetti rispettino gli obblighi e i divieti sanciti dal presente Codice.

#### **Art. 45**

Nei contratti di collaborazioni/consulenza esterna che l’Ente stipula con soggetti che non fanno parte del suo organigramma o che non sono suoi dipendenti, è inserita un’apposita clausola in forza della quale il collaboratore consulente esterno dichiara, sotto la sua responsabilità, di non essere indagato e di non aver riportato mai condanne per i reati contro la Pubblica Amministrazione e , limitatamente ai settori in cui ha svolto la sua attività, di non aver lavorato con o alle dipendenze di Enti che hanno riportato condanne per i reati-presupposto di cui al D.lgs n. 231 del 2001.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 21 di 27

#### **Art. 46**

È fatto divieto, per ciascun socio, di assumere decisioni o di accordarsi personalmente con i consulenti/collaboratori esterni, in difetto di autorizzazione preventiva da parte del massimo vertice dell'Ente.

#### ***Capo H) Partecipazione a gare d'appalto***

#### **Art. 47**

È fatto divieto di attuare qualsiasi tentativo di turbativa o d'impedimento della gara d'appalto mediante collusioni, violenza, minaccia, promessa di doni o vantaggi, ovvero artifici, raggiri, menzogne o comportamenti ingannevoli.

#### **Art. 48**

È fatto divieto di porre in essere irregolarità o condotte distorsive nelle fasi di svolgimento della gara, nonché ogni altro atto diretto a influenzare le decisioni della gara.

#### **Art. 49**

È fatto divieto di accordarsi con altri soggetti interessati all'assegnazione del contratto al fin di limitare la concorrenza.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 22 di 27

## **Art. 50**

È fatto divieto di presentare dati e informazioni e informazioni non corrette o non veritiere sui servizi offerti in modo da indurre la Pubblica Amministrazione appaltante all'acquisto di beni o servizi non corrispondenti alle richieste del bando di gara.

*Capo I) Gestione del rapporto di lavoro, con riferimento ai reati colposi conseguenti alla violazione della disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro*

## **Art. 51**

L'Ente, i suoi soci e i suoi dipendenti si impegnano al rispetto del D.lgs n. 81 del 2008, le cui disposizioni sono da ritenersi parte integrante del presente Codice Etico. Pertanto, ferme restando le sanzioni previste dal suddetto testo legislativo, vi è l'obbligo, in capo al massimo vertice dell'Ente, di intraprendere l'azione disciplinare nei confronti dei trasgressori.

## **Art. 52**

Per la gestione del rapporto di lavoro in relazione ai reati colposi in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, l'Ente persegue i seguenti obiettivi:

- Evitare i rischi
- Valutare i rischi alla fonte

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 23 di 27

- Operare per adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne l'assegnazione degli incarichi di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione
- Tener conto del grado di evoluzione della tecnica
- Sostituire ciò che è pericolo con ciò che non è pericolo o che è meno pericoloso
- Programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori legati all'ambiente di lavoro
- Dare la priorità alle misure di prevenzione collettiva rispetto alle misure di prevenzione individuale
- Impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

### ***Titolo III – Delle disposizioni attuative, transitorie e sanzionatorie***

#### ***Capo A) Disposizioni attuative e transitorie***

#### **Art. 53**

I principi e le norme di condotta contenute nel presente Codice sono da ritenersi prodromici all'adozione di un definitivo modello di organizzazione e di gestione.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 24 di 27

Nelle more, l'Ente si impegna sin d'ora ad attenersi a questi principi, soprattutto nei momenti dell'adozione e dell'attuazione delle scelte gestionali relative alla predisposizione di misure a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

#### **Art. 54**

Contestualmente all'adozione del definitivo modello di organizzazione e di gestione ex D.lgs n. 231 del 2001, l'Ente eleggerà un Organismo di Vigilanza a norma degli artt 6 e 7 del Decreto anzidetto, al quale saranno affidati i seguenti compiti:

- Vigilare sul rispetto del presente Codice, che sarà implementato nel più ampio modello di organizzazione e gestione dell'Ente
- Vigilare sul rispetto del modello di organizzazione e gestione dell'Ente
- Seguire e coordinare l'aggiornamento del Codice Etico e del modello di organizzazione e di gestione dell'Ente, anche attraverso proprie proposte di miglioramento
- Promuovere e monitorare le iniziative atte a favorire la comunicazione e la diffusione del Codice Etico tra tutti i soggetti destinatari delle prescrizioni in esso contenute
- Sanzionare i trasgressori

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 25 di 27

## **Art. 55**

Il contenuto del presente Codice si intende conosciuto, approvato e condiviso da tutti i soci, a far data dalla sottoscrizione del Verbale di Assemblea che ne approva la relativa adozione.

Esso si intende altresì conosciuto dai dipendenti , dai collaboratori e consulenti esterni e dal personale in generale. A tal uopo, il massimo vertice dell'Ente deve assicurarsi che nei contratti che l'Ente stipula si faccia riferimento al presente Codice e che lo stesso sia reso conoscibile e fruibile, mediata adeguata attività di comunicazione e di diffusione, da tutti coloro che ne abbiano interesse.

## **Art. 56**

Del presente Codice ciascun socio conserva una copia cartacea sottoscritta in ogni suo foglio da tutti i soci e dal massimo vertice dell'Ente.

Il massimo vertice dell'Ente appone la sua firma dopo quella degli altri Soci.

## **Art. 57**

Le modifiche, le aggiunte o l'abolizione del Codice etico e delle disposizioni in esso contenute potranno ritenersi valide soltanto se saranno approvate con il consenso unanime dei soci.

Per ogni modifica o aggiunta, il massimo vertice dell'Ente cura che siano rispettate le medesime forme di cui all'articolo precedente.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 26 di 27

## **Art. 58**

Il massimo vertice dell'Ente ha il potere di veto assoluto sulle delibere assembleari aventi ad oggetto modifiche al Codice Etico ed al suo contenuto.

Il massimo vertice dell'Ente vigila affinché tali disposizioni siano rispettate.

## ***Capo B9 Sanzioni disciplinari***

## **Art. 59**

Chiunque, nello svolgimento dei propri compiti, mansioni o attività per conto dell'Ente, venga a conoscenza di violazioni del Codice Etico, è tenuto a darne immediato avviso al massimo vertice dell'Ente.

## **Art. 60**

Il potere di sanzionare i trasgressori delle disposizioni contenute nel presente Codice spetta in via esclusiva al massimo vertice dell'Ente.

È fatta salva l'applicazione delle norme del Codice Civile disciplinanti i poteri di esclusione del socio, nonché di diffida, di decurtazione degli emolumenti, di revoca e di azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori.

	Rev.00-PRIMA EMISSIONE Data 01/8/2022
<b>CMS/MODELLO 231</b> <b>CODICE ETICO</b>	Pagina 27 di 27

## **Art. 61**

Le sanzioni previste per le violazioni del Codice Etico possono essere applicate soltanto ai dipendenti e ai lavoratori subordinati. Esse non possono essere applicate ai collaboratori e consulenti esterni, ovvero a tutti gli altri soggetti esterni alla compagine sociale dell'Ente.

## **Art. 62**

Le sanzioni disciplinari relative a condotte poste in essere in violazione al Codice Etico applicabili ai lavoratori subordinati e ai dipendenti, entro i limiti sanciti dal c.d. Statuto dei Lavoratori (Legge n. 300 del 1970), sono le seguenti:

- Rimprovero verbale
- Rimprovero scritto
- Sospensione del servizio e del trattamento economico per un periodo non superiore a giorni dieci
- Licenziamento per giustificato motivo, suscettibile di essere applicata solo allorquando la violazione abbia dato luogo anche ad un notevole inadempimento degli obblighi contrattuali da parte del lavoratore subordinato.